



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 4 del 28 gennaio 2022

### da **ACADÉMIE D'AGRICULTURE DE FRANCE**

**“54èmes Journées de la recherche porcine”** Il webinar sulla 54esima Giornata della ricerca sulla suinicoltura si terrà l'1 e 2 febbraio 2022 (in modalità telematica), con interventi e relazioni che tratteranno i seguenti argomenti: Genetica suina e qualità della carne suina; Economia e Sociologia; Cibo per gli animali; Ambiente; Benessere, riproduzione e gestione dell'allevamento; Salute degli animali.

[Link notizia completa](#)

### da **AGRICOLAE EU**

**“Vino, tecnologie di evoluzione assistita (Tea). Alleanza Cooperative: Adeguare quadro normativo e promuovere nuovo approccio”**. Il webinar “Nuovi modelli di viticoltura alla luce delle moderne tecnologie genetiche e delle politiche europee”, svolto il 19 gennaio 2022 e organizzato da Alleanza Cooperative Agroalimentari, con numerosi interventi di esperti del settore, ha tracciato la strada del futuro che deve essere quella della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e della salubrità dei prodotti. Occorrono soluzioni per aderire al nuovo quadro politico definito dalla Pac post-2023 e dalla strategia Farm to Fork, come l'introduzione di varietà resistenti o tolleranti e l'adozione di moderne tecnologie, che potranno contribuire a mantenere e migliorare i livelli di competitività e di produttività, nonché a raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati al 2030. Serve quindi un approccio nuovo che dovrà passare, nel più breve tempo possibile, dall'adeguamento del sistema normativo, dalla ricerca e dalla sperimentazione di campo.

[Link notizia completa](#)

### da **ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI**

**“Progetto LEO: sul nuovo portale aperto il “forziere” per fruire della immensa mole di dati sulla zootecnia italiana”**. E' disponibile, da gennaio 2022, il portale [www.leo-italy.eu](http://www.leo-italy.eu), che mette a disposizione una prima parte dell'enorme mole di dati disponibili, riunendo in un'unica banca dati digitale tutte le informazioni relative al comparto zootecnico. Il Progetto LEO (Livestock Environment Opendata), finanziato dall'Unione europea, con Fondi FEARS (Sottomisura 16.2 – PSRN 2014-2020), vede capofila l'Associazione Italiana Allevatori, che opera con i Dipartimenti di Zootecnia di tre Università (Palermo, Tuscia e Cattolica), due Istituti Zooprofilattici (Umbria-Marche e Abruzzo-Molise), l'Istituto Sperimentale Spallanzani, un consorzio per la tutela della biodiversità (ConSDABI), con il supporto dalla Direz. Generale dello Sviluppo Rurale del MiPAAF.

[Link notizia completa](#)

## da AGRONOMY

**“The Potential of Biochar to Enhance the Water Retention”**. Lo studio, svolto da un gruppo di ricerca internazionale (Agriculture and Rural Development, Japan International Cooperation Agency (JICA); School of Agriculture, Kyoto; University, School of Engineering and Applied Sciences, Science and Engineering Complex, Boston USA; Agrosystems Research Group, Wageningen University), riporta gli effetti del biochar sull'acqua prontamente disponibile (RAW) in suoli sabbiosi, che sono i più soggetti a una carenza idrica con maggiore frequenza e devono essere migliorati da ammendanti biochar per aumentare la capacità di ritenzione idrica (WRC). In condizioni controllate, sono stati distribuiti quattro diversi tipi di biochar (truciolo di legno (WBC), alga-waterweed of *Ludwigia grandiflora* (WWBC), lettiera di pollame (PLBC) e bagassa (BBC)) in dosi crescenti. In parallelo i terreni trattati con zeolite e perlite, entrambi materiali convenzionali, sono stati predisposti per uno studio comparativo. Il contenuto d'acqua nei suoli trattati è stato registrato nelle condizioni di saturazione, capacità di campo, punto di appassimento e coefficiente igroscopico. I risultati mostrano una riduzione della densità apparente aumentando la quantità in tutti i tipi di biochar. Sebbene il WRC sia aumentato con il tasso di applicazione, il RAW si è ridotto e ha raggiunto il picco massimo con un contenuto di biochar del 5% (v/v) per quasi tutti i tipi di biochar. WBC e WWBC hanno mostrato i più alti incrementi RAW rispettivamente, a un 10% (v/v). Nella maggior parte dei casi, tassi più elevati (come il 75% (v/v) di PLBC) hanno invece causato effetti negativi sul RAW. Tenuto conto di questi risultati si può affermare che sia il tipo di biochar che il tasso di applicazione influenzano significativamente le proprietà idrologiche e la capacità RAW dei suoli sabbiosi. Un apporto del biochar del 5% (v/v) migliora significativamente l'acqua prontamente disponibile per mitigare la siccità nei terreni agricoli sabbiosi.

[Link notizia completa](#)

## da ASviS

**“Il fallimento dell'azione climatica resta la più grande minaccia al nostro futuro”**. L'ASviS analizza la 17esima edizione del Global risks report del World economic forum (Wef), evidenziando che il virus non è la principale minaccia che il mondo sarà costretto ad affrontare nei prossimi anni. Secondo lo studio, pubblicato l'11 gennaio 2022, infatti, è sempre il cambiamento climatico il più grande rischio per la stabilità socio-economica globale. Nei primi cinque posti della “Top 10 global risks”, in base ai risultati del sondaggio “Global risks perception survey” (Grps) sui maggiori rischi dei prossimi 10 anni, le prime tre posizioni sono tutte occupate da problemi di matrice ambientale, seguono alla crisi climatica i danni generati dagli eventi estremi e quelli relativi alla perdita di biodiversità. Al quarto posto, invece, troviamo la graduale scomparsa di coesione sociale e al quinto la crisi dei mezzi di sussistenza, due elementi di disordine sociale anch'essi riconducibili a crisi ambientali. Gli effetti negativi legati alle malattie infettive sono “solo” al sesto posto. Le ultime posizioni sono occupate sempre da due questioni legate alla gestione degli ecosistemi, cioè i danni all'ambiente generati dall'uomo e il depauperamento delle risorse naturali, poi crisi del debito e tensioni geopolitiche. Il rapporto è visionabile per intero al seguente link: [https://www3.weforum.org/docs/WEF\\_The\\_Global\\_Risks\\_Report\\_2022.pdf](https://www3.weforum.org/docs/WEF_The_Global_Risks_Report_2022.pdf)

[Link notizia completa](#)

## da COMMISSIONE EUROPEA

**“Promotion of Agricultural Products (AGRIP)”**. La Commissione Ue ha lanciato i bandi 2022 per i programmi europei di promozione agroalimentare (in totale 185,9 milioni), che si concentrano sulla promozione di prodotti e metodi (prodotti biologici, ortofrutta e agricoltura sostenibile) che sostengono direttamente gli obiettivi europei del Green Deal e della strategia Farm to Fork, il piano d'azione Ue per il biologico e la comunicazione sull'iniziativa dei cittadini europei. Le campagne dovranno anche evidenziare gli alti standard di sicurezza e qualità, così come la biodiversità e gli aspetti tradizionali dei prodotti agroalimentari, compresi i sistemi di qualità dell'Ue. Infine, per le campagne extra Ue, le priorità sono fissate sui mercati ad alto potenziale di crescita come il Giappone, la Corea del Sud e il Canada. Le proposte devono essere presentate entro il 21 aprile 2022, attraverso il portale dedicato. La REA-Agenzia esecutiva europea per la ricerca ospiterà una giornata informativa sui nuovi bandi (<https://infoday-agri-calls-for-proposals2022.b2match.io/>) nei giorni 1 e 2 febbraio: il primo giorno sarà dedicato agli aspetti politici, come la revisione in corso della politica di promozione e le priorità per gli inviti a presentare proposte del 2022. Il secondo giorno esaminerà lo sviluppo di campagne di successo e includerà sessioni di matchmaking tra potenziali partner di progetto.

[Link notizia completa](#)

## da CONSORZI AGRARI D'ITALIA

**“ConSORZI agrari d'Italia, parte ufficialmente Academy dell'agricoltura italiana”**. È iniziato nella sede di San Giorgio di Piano (Bologna) il percorso formativo dei giovani selezionati dall'Academy di CAI – Consorzi Agrari d'Italia, primo hub strategico dell'agricoltura italiana per la fornitura di servizi, mezzi e prodotti agricoli. Provengono da ogni parte d'Italia, di età compresa tra 25 e 30 anni con un percorso di studi in ambito agrario e zootecnico, che per sei mesi alterneranno la formazione in aula, organizzata in collaborazione con INIPA Coldiretti, con il lavoro in campo a contatto con le aziende agricole e le agenzie CAI. Le aziende agricole necessitano di figure professionali specializzate e di alto profilo per superare le sfide attuali e l'Academy di Consorzi Agrari d'Italia formerà questi giovani proprio con l'obiettivo di offrire un'assistenza completa e al passo coi tempi alle imprese agricole.

[Link notizia completa](#)

## da FRESHPLAZA

**“Progetto di confronto varietale del pomodoro da industria”**. L'articolo riporta, in forma sintetica, i risultati relativi alle prove di confronto varietale derivanti dalla prima annualità di sperimentazione del biennio 2021-2022 del "Progetto nazionale di confronto varietale per il pomodoro da industria e di incremento della sostenibilità ambientale della coltivazione attraverso la riduzione del consumo idrico e l'introduzione di pacciamatura biodegradabile", coordinato da CREA-OF e Italia Ortofrutta Unione Nazionale. Il Progetto di ricerca applicata fa parte della Misura 4 – Ricerca e produzione sperimentale dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei Produttori (OP) del settore ortofrutticolo, vede coinvolte 13 OP associate ad Italia Ortofrutta, dislocate nei principali areali produttivi nazionali del pomodoro da industria, riunite dall'obiettivo comune di aumentare la loro conoscenza riguardo i comportamenti delle varietà più innovative disponibili sul mercato anche in una fase pre-commerciale senza tralasciare il rispetto e l'incremento della sostenibilità ambientale della coltivazione. Il progetto è consultabile al seguente link: (<https://progettoconfrontovarietale.jimdofree.com/>).

[Link notizia completa](#)

## da IBE CNR

**“Plant cryoconservation”**. In una sezione del sito è disponibile la versione pdf (open acces) del libro dal titolo Plant Cryopreservation (MDPI), edito dalla dr.ssa Carla Benelli, ricercatrice presso l'Istituto di Bioeconomia (IBE-CNR) che tratta l'argomento della crioconservazione delle piante, suddiviso nei vari capitoli riguardanti le tecniche di colture tissutali (micropropagazione, tecnologia dei semi sintetici, bioreattore TIS), conservazione in vitro e conservazione a crescita lenta della biodiversità vegetale.

[Link notizia completa](#)

## da INNOVARURALE

**“InnovaInAzione”**. La Rete Rurale Nazionale, con questa sezione, vuole offrire il proprio contributo per orientare le aziende agricole attraverso strumenti che puntano a stimolare l'interesse e ad attivare un processo di innovazione. Cliccando sui pulsanti innovazioni del mese e catalogo delle innovazioni in campo, vengono illustrate le esperienze innovative realizzate da imprenditori.

[Link notizia completa](#)

## da ISPRA

**“Peste suina africana (PSA): le indicazioni di ISPRA”**. Il 7 gennaio 2022 è stata confermata dal Centro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche la presenza della peste suina africana (PSA), malattia infettiva altamente contagiosa che provoca un'elevata mortalità nei suidi domestici e selvatici. Il virus rimane vitale per lungo tempo anche dopo la morte dell'animale, rendendo le carcasse infette in grado di trasmettere ancora il virus, pertanto occorre segnalare immediatamente il ritrovamento di animali morti ai Servizi Veterinari localmente competenti. Il Ministero della Salute con il supporto di Esperti in materia di PSA, ai quali ISPRA partecipa, ha attivato con urgenza le procedure sia per la delimitazione dell'area infetta per contrastare la diffusione della malattia. In considerazione delle possibili gravi ripercussioni per il comparto suinicolo e i settori produttivi ad esso collegati, è di cruciale importanza limitare la diffusione della PSA attraverso l'adozione di drastiche misure di biosicurezza.

[Link notizia completa](#)

## da UNIVERSITA' Wageningen

**“Green Deal probably leads to lower agricultural yields”**. I ricercatori della Wageningen University & Research hanno svolto questo studio, per valutare l'impatto delle strategie Farm2Fork (F2F) e Biodiversity (BD), che fanno parte del Green Deal, sia su colture annuali (grano, colza, mais, barbabietola da zucchero, luppolo e pomodori) che su colture perenni (mele, olive, uva e agrumi). I ricercatori hanno mappato l'impatto sulla base di quattro scenari: il primo prevede una riduzione del 50 % dei pesticidi più dannosi per l'ambiente; lo scenario 2 considera il dimezzamento delle perdite di nutrienti e una riduzione del 20% nell'uso di fertilizzanti; lo scenario 3 utilizza almeno il 25% dei terreni agricoli per la produzione biologica; infine, lo scenario 4 combina gli obiettivi dei primi due scenari, lasciando allo stato naturale almeno il 10% dei terreni agricoli. Si è osservato che alcune colture soffrono più di altre, ma il volume di produzione può diminuire dal 10 fino al 30%. Lo studio mette, inoltre, in chiaro che una minor produzione all'interno dell'Unione Europea richiederà ulteriori terreni agricoli al di fuori dell'Unione Europea

[Link notizia completa](#)